

## L'importanza di crescere nel segno dell'Europa

Cisita Missioni ed esperienze immersive tra Bruxelles, Eindhoven e Copenhagen

In un contesto economico in continua trasformazione e crescente complessità, la capacità di interagire e confrontarsi con lo scenario internazionale emerge quale elemento strategico. Questa necessità si riflette anche nel mondo della formazione, dove si delineano e si affinano quelle competenze innovative indispensabili per governare ambienti professionali sempre più sfaccettati e mutevoli.

In questo quadro, nei giorni scorsi Cisita Parma - Ente di formazione di UPI e GIA - ha preso parte a «L'Europa vista da Bruxelles», iniziativa con la quale SFC Sistemi Formativi Confindustria, in collaborazione con la Delegazione di Confindustria presso l'Unione europea, ha condotto i propri Soci a vivere un'esperienza immersiva tra istituzioni, strategie e futuri possibili. Dal Parlamento Europeo alla sede della Delegazione di Confindustria, dall'11 al 13 giugno 2025 i partecipanti all'iniziativa hanno quindi potuto approfondire temi chiave per chi si occupa di formazione, innovazione e sviluppo del capitale umano.

In questa occasione, il Direttore di Cisita Parma Alberto Sacchini ha tenuto un intervento allo scopo di illustrare il senso e le finalità della partecipazione dell'Ente di Borgo Cantelli al progetto di SFC "Move.It" per la mobilità dei formatori finanziato dal programma Erasmus+, grazie al quale nei mesi scorsi alcuni collaboratori di Cisita Parma si sono recati a Eindhoven (NL) e a Copenhagen (DK).

Come illustra lo stesso Sacchini, «il nostro Ente opera sui fondi comunitari da oltre 20 anni, con una decisa intensificazione delle attività realizzate nell'ultimo decennio. Ciò ha consentito numerose occasioni di confronto e apprendimento durante i meeting transnazionali che la gestione di tali progetti comporta. La nostra organizzazione non aveva ancora maturato tuttavia la volontà e la capacità di massimizzare il ritorno che tali occasioni di incontro potevano offrire, sia in termini di relazionalità con altri attori del mondo della formazione sia in termini di confronto sui megatrend e sulle strategie più efficaci per raggiungere gli obiettivi aziendali».

«Nel 2024 - prosegue Sacchini - si è deciso di investire maggiormente su queste opportunità, passando da un approccio "spray and try" a un più finalizzato, anche se tradizionale, "plan-do-check-act". Sono infatti stati scelti due temi centrali nella strategia di sviluppo di Cisita Parma, sui quali si sta già lavorando ma che ci si attende possano avere un ruolo ancora crescente: gli ecosistemi formativi con partenariati pubblici/privati e le applicazioni dell'AI per le imprese e per la formazione».

Le collaboratrici di Cisita Parma Milena Barchi e Maria Chiara Venturelli sono quindi state ospiti di Brainport a Eindhoven,

*Temi centrali sono gli ecosistemi formativi con partenariati pubblici-privati e le applicazioni dell'AI per le imprese*



**Alberto Sacchini** Direttore di Cisita Parma.

dove hanno potuto approfondire le modalità e le risorse che le istituzioni olandesi con la stretta collaborazione delle aziende del territorio (Philips in primis) hanno utilizzato per creare un contesto che favorisce l'attrazione e la crescita di talenti. «Relativamente a quest'ultimo termine – aggiunge Sacchini – talvolta abusato o malamente utilizzato, la nostra convinzione è che un contesto favorevole come quello osservato nell'esperienza a Eindhoven – comparabile ideologicamente al sistema dei Farm del nostro territorio – non solo "attiri talenti" ma soprattutto consente a chiunque di far emergere il proprio talento, che ciascuno di noi ha e che non sempre i sistemi educativi e formativi tradizionali consentono di esprimere».

Lo stesso Direttore – accompagnato dalla collega Giorgia Giovannenze – ha invece effettuato un soggiorno a Copenhagen che è stato ricco di riunioni e visite per comprendere come le potenzialità dell'Intelligenza Artificiale siano state sinora applicate dalle aziende danesi per innovarsi e dai soggetti educativi e formativi per sviluppare le metodologie didattiche ed i propri processi gestionali.

«Grazie al prezioso contributo di SFC – conclude Sacchini – che ha supportato in maniera efficace le richieste di Cisita Parma, abbiamo dunque potuto finalizzare le opportunità di confronto internazionale rispetto alle linee strategiche interne già definite, tornando da queste esperienze con elementi utili e di immediata applicabilità, che saranno coerentemente implementati per rafforzare le iniziative che Cisita Parma intende proporre sul territorio nel rispetto della propria mission e dei propri valori».

**r.eco.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA